

# Bandiera Bianca

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana Udine - Via Manin 8 - Udine

SETTIMANALE

Abbonamento ordinario L. 12.-

Abbonamento in gruppo L. 10.00

Direttore e Ufficiale

UDINE - Via Trieste n. 1

## fascisti - nè "arditi", CRISTIANI!

Da banda armata a banda armata. Proprio quando la enorme maggioranza del popolo italiano, che è arcistato di violenze, s'impone con un "è ora di firla!"

Purtroppo quello spirito guerriero che è nato da la trincea sgraziata Unione del Lavoro si moriva per un ideale, vuol decisamente spegnersi su le piazze, lordato dal sangue la lotta fratricida.

Fascisti - arditi del popolo. Non ci schieriamo nè cogli uni nè cogli altri.

E se a quelli, che vantano programma l'Italia e scopo la sua salvezza, neghiamo il vero senso del patriottismo che oggi significa pace, ai secondi non facciamo la grazia di dimenticare.

Non per odio, ma per necessaria precauzione.

Ricordiamo invece. Dobbiamo ricordare.

E, per rifare un po' di cronaca, le giornate del terrore rosso di Romagna ed i torbidi di Torino e delle altre città d'Italia ci hanno dato a vedere sin dove possa giungere la follia del rivoluzionamento.

Bombacci, che oggi arma e disciplina le squadre di arditi del popolo, vuol far rinascere la volontà degli sconvolgimenti sociali a l'unico fine de la ricerca del nuovo, de l'impossibile.

Riparrà un pio desiderio il ritenere la prova e svanirà come un sogno l'idea di veder sventolare sul Campidoglio la bandiera rossa dei Sovieti con falce e martello. Lenin sta in soffitta.

La triste eredità de la sua dottrina si disperde, come si disperderà la reazione violenta da essa originata. A poco a poco rivive ne le masse la coscienza nazionale socialmente cristiana.

A questo popolo che si organizza, a queste energie nuove che si rafforzano, a queste masse che credono come noi ad un ideale sublime di pace, è aperta a via de la vittoria.

E' il progresso.

E' la civiltà vera.

E' la vita del Cristianesimo.

Non dobbiamo confonderci con le altre schiere.

Nemmeno per un istante.

Su le rovine de gli episodi di guerra civile, dopo le devastazioni, le distruzioni, la morte, l'orgia un segnacolo di liberazione: la Croce.

Incomincerà una novella storia.

SILVIO FRANZ

## Il testamento spirituale di un fascista

FRANZ, S. - Impuontissimi furono i funerali del Marchese Scarpini, visto a morte in un conflitto coi comunisti.

Il Marchese Scarpini, prima di morire, volle fare un testamento spirituale che dovrebbe far meditare tanti giovani, popolo della sua Integrità.

« Muoio volentieri per la mia Patria confortato dai sacramenti della nostra santa religione e dalla benedizione del Santo Padre. Abbraccio tutti gli amici; perdono a tutti i nemici. « Chi volesse vendicarmi non sarebbe un amico. »

## Dopo l'assalto

All'Unione del Lavoro di Treviso Un fraterno richiamo a tutti gli organizzati

Dopo la distruzione promossa da forze cieche e malvagie in una abbriacatura di violenza, occorre pazientemente, tenacemente ricostruire.

Con fede ardente da ogni parte d'Italia è giunta un'eco di simpatia e di amore per la dignità che è nato da la trincea sgraziata Unione del Lavoro di Treviso eroica. Giunga anche l'adesione dell'opera, l'obolo dei nostri organizzati sarà il più accetto. Ognuno porti la pietra per la ricostruzione. Ecco l'invito.

A tutti gli amici d'Italia, Questa Unione del Lavoro ringrazia sentitamente per la mirabile prova di solidarietà dimostrata in occasione dei recenti dolorosissimi avvenimenti che hanno funestato Treviso e distrutti i suoi importantissimi Uffici.

Nel mentre ci sentiamo più che mai orgogliosi di proseguire in un'opera altamente Cristiana dopo che l'ira degli avversari si è scatenata con tanta ferocia contro di noi, non esitiamo a rivolgere un caldo appello a tutti coloro che da ogni parte d'Italia vollero far giungere la loro parola di augurio di conforto e di incoraggiamento in un'ora di supremo dolore affinché vogliano contribuire con tutte le loro forze a far sì che il faro già radioso della « Marca Bianca » abbia presto a rifulgere nuovamente di sua vivida luce.

Il Segretario Generale, P. S. Le offerte di sottoscrizione debbono essere dirette all'Avv. Pedoni Galliano Unione del Lavoro, Palazzo Filodrammatici - Treviso.

## La disoccupazione NEL VENETO

Durante i giorni 25-26-27 del mese scorso, per invito del Segretario Politico del P. P. I., si riunirono a Roma i rappresentanti delle organizzazioni bianche economiche e sindacali del Veneto con l'intervento di tutti i deputati popolari veneti, per esaminare la situazione politica, economica ed organizzativa della regione.

Il Friuli era rappresentato dagli on. Fantoni, Biavaschi, Tessitori e dal dott. Morassutti.

Fu ampiamente esaminata e discussa la situazione politica, in relazione specialmente agli ultimi episodi di violenza fascista. Su questo punto una Commissione di congressisti, accompagnata dagli on. Coris, Tessitori, Ferri e Corazzin ebbe un lungo colloquio col Presidente del Consiglio on. Bonomi, dal quale ebbe le più ampie assicurazioni su le importantissime richieste avanzate.

Si trattò anche e lungamente della situazione economica e soprattutto del gravissimo problema della disoccupazione, che si fa sentire in modo acutissimo nella nostra provincia.

I lettori già conoscono il nostro punto di vista a questo riguardo e possiamo assicurare che gli amici nostri lo hanno sostenuto o lo sosterranno a Roma.

Diamo qui l'o. d. g. votata dal convegno:

« Il Convegno delle rappresentanze popolari venete: Ritenuto che la disoccupazione del Veneto è particolarmente grave per ragioni generali e per ragioni locali dipendenti in gran parte dalle conseguenze della guerra non ancora riparate, che urge

temporaneamente disporre complete provvidenze per farvi fronte, nell'interesse generale del Paese, e che a tale scopo il Ministero delle Terre Liberate, deve accogliere proposte da tempo sollecitate, attivare la sua opera di liquidazione e di ricostruzione e provvedere senza indugio al pagamento dei lavori compiuti e che il Ministero dei Lavori Pubblici e gli altri Ministeri interessati debbono a tempo preoccuparsi pure del fenomeno della disoccupazione nel Veneto coi provvedimenti di loro competenza, la voti:

1. Che le Amministrazioni Provinciali, d'urgenza indichino i lavori che devono essere raccomandati al Ministero dei Lavori Pubblici per essere ammessi agli stanziamenti annunciati.

2. Che siano dati alle Amministrazioni Comunali e Provinciali, ai Consorzi di Bonifica e al Magistrato delle acque i fondi necessari.

3. Che siano adottati provvedimenti diretti a regolare e ad alleviare l'onere gravante sui Comuni Veneti per le spese di disoccupazione dei anni precedenti.

4. Che siano stanziati fondi speciali per gli edifici scolastici, aumentando il limite della spesa e migliorando le condizioni per il pagamento dei mutui.

Confida nell'opera del Gruppo Parlamentare Popolare ed in specie della Commissione Veneta dei Deputati Popolari e della Direzione del Partito perché gli invocati provvedimenti siano rapidamente ottenuti.

Ventuno informali che in questi giorni fu a Roma una Commissione composta dall'avv. Candolotti, del com. Spezzotti e del sig. Ricci, per sollecitare dal Governo provvidenze adeguate per venire incontro ai nostri operai che non hanno potuto né non dovevano fare. Lo Stato deve intervenire! Gli operai nostri sono le vittime d'una situazione prodotta dalla guerra e debbono essere aiutati.

La crisi è gravissima, e se non si pensa a tempo potrebbe scoppiare in un non lontano domani in movimenti, che gli operai per primi vorrebbero evitare.

Importantissimo. - I Segretari Mandamentali sono pregati di radunare in una delle domeniche del mese corrente i Consigli delle Leghe, per trattare i seguenti oggetti:

1. Acquisti collettivi di granoturco, per sottrarsi all'ingordigia della speculazione privata. - 2. Cooperativa agricola mandamentale. - 3. Proposte per modifiche e miglioramenti al patto colonico. - 4. Quote sociali. - 5. Varie.

Si prega d'invviare assicurazione scritta in merito e, a suo tempo, copia del verbale dell'adunanza.

Adunanza della Commissione esecutiva. - I membri della Commissione esecutiva dell'Unione del Lavoro, sono invitati a partecipare, all'adunanza che si terrà giovedì 11 agosto, alle ore 15, nella sede dell'Unione del Lavoro, per trattare il seguente o. d. g.:

1. Provvedimenti da prendersi nei riguardi della siccità. - 2. Il Patto colonico: osservazioni, miglioramenti, riforme eventuali. - 3. Riordinamento delle Leghe. - 4. Varie.

All'adunanza sono pregati di intervenire i Segretari dell'Unione del Lavoro Mandamentali.

Leggiate la seguente notizia da Roma e capirete il mistero.

« In seguito ad un ordine del giorno votato dalla Giunta politica esecutiva presso la Confederazione generale dell'Agricoltura, in merito alla situazione patrimoniale e alla necessità di navigare l'azione politica degli agricoltori con la sollecita costituzione del partito agrario nazionale, il gruppo parlamentare ha trasmesso alla Giunta stessa un proprio ordine del giorno nel quale, dopo di aver spiegato il punto di vista proprio nel recente voto, auspica esso pure alla costituzione del partito agrario dichiarando di mettersi a completa disposizione della Giunta per il conseguimento di tale scopo. Dopo lo scambio di queste spiegazioni - le quali per la loro forma e sostanza servono a cementare la concordia fra i due enti - Giunta e gruppo, procederanno durante le vacanze estive e autunnali alla costituzione del partito agrario ».

Conclusione: gli agrari, dopo essersi organizzati sul terreno economico, si organizzino sul terreno politico. Parlo in nome degli agricoltori e non si accorgono di far ridere anche i paracarri.

Contadini! Rafforzate le vostre Leghe!

Chi paga?

Dal Corriere della Sera, quotidiano popolare di Roma.

« Chi ha pagato la spedizione di Treviso? Il « quanto costa » è presto detto: 100 camion, per tre giorni, a 300 lire al giorno, pari a lire 90.000; 1500 persone per un minimo di tre giorni e per un minimissimo di 25 lire al giorno, pari a 37.000 lire. Qualche amico ci fa anzi osservare che si stia ancora al disotto del vero. Chi ha pagato? »

I commenti guasterebbero l.

## Le menzogne dei proprietari.

A Parma si stampa una rivista mensile dal titolo « La Riforma Agraria » organo dei proprietari terreni della pianura emiliana. Nel numero del giugno scorso di detta rivista, un certo dottor Bassani scrive un articolo, in cui tra l'altro si legge:

« Non abbiamo bisogno di semplificazione: i bianchi del Veneto, del Bergamasco, della Toscana proclamano il passaggio dei mezzadri ad effittari, senza eccezione, buoni o cattivi, intelligenti o imbecilli, capaci o incapaci. Nel Sorenaese poi il famigerato on. Miglioli pretende la trasformazione di tutti i salariati e compartecipanti, cioè dei lavoratori e imprenditori. E ci rimprovera che gli agrari di Cremona abbiano aderito - o dovuto aderire - anche per la colpevole ostilità del Governo, a un simile concetto in netta antitesi con ogni sana teoria liberale e borghese ».

Tutto ciò è semplicemente enorme. Se gli agrari la pensano come il loro dott. Bassani - e ci pare di sì - o sono in malà fede o non hanno capito nulla del nostro programma. I bianchi del Veneto (e quelli di tutte le altre regioni d'Italia) non hanno mai chiesto il passaggio dalla mezzadria all'affitto dei mezzadri incapaci o cattivi. Scrivendo ciò il Bassani mente sapendo di mentire. Noi, chiediamo tale passaggio convinti di due cose: primo di fare cosa utile alla produzione nazionale, secondo sapendo che la maggior parte dei nostri mezzadri sono preparati, preparatissimi al passaggio.

Assicuriamo, del resto, gli agrari che continueremo a rimanere fedeli a queste nostre convinzioni!

## La pacificazione?

Si annunzia la fine delle trattative di pace tra fascisti e socialisti.

Noi auguriamo che esse seguano la linea della guerra civile.

## Spunti e spuntature

Che cosa vogliono dire queste tre lettere? Leggete la seguente notizia da Roma e capirete il mistero.

« In seguito ad un ordine del giorno votato dalla Giunta politica esecutiva presso la Confederazione generale dell'Agricoltura, in merito alla situazione patrimoniale e alla necessità di navigare l'azione politica degli agricoltori con la sollecita costituzione del partito agrario nazionale, il gruppo parlamentare ha trasmesso alla Giunta stessa un proprio ordine del giorno nel quale, dopo di aver spiegato il punto di vista proprio nel recente voto, auspica esso pure alla costituzione del partito agrario dichiarando di mettersi a completa disposizione della Giunta per il conseguimento di tale scopo. Dopo lo scambio di queste spiegazioni - le quali per la loro forma e sostanza servono a cementare la concordia fra i due enti - Giunta e gruppo, procederanno durante le vacanze estive e autunnali alla costituzione del partito agrario ».

Conclusione: gli agrari, dopo essersi organizzati sul terreno economico, si organizzino sul terreno politico. Parlo in nome degli agricoltori e non si accorgono di far ridere anche i paracarri.

Contadini! Rafforzate le vostre Leghe!

Chi paga?

Dal Corriere della Sera, quotidiano popolare di Roma.

« Chi ha pagato la spedizione di Treviso? Il « quanto costa » è presto detto: 100 camion, per tre giorni, a 300 lire al giorno, pari a lire 90.000; 1500 persone per un minimo di tre giorni e per un minimissimo di 25 lire al giorno, pari a 37.000 lire. Qualche amico ci fa anzi osservare che si stia ancora al disotto del vero. Chi ha pagato? »

I commenti guasterebbero l.

## Le menzogne dei proprietari.

A Parma si stampa una rivista mensile dal titolo « La Riforma Agraria » organo dei proprietari terreni della pianura emiliana. Nel numero del giugno scorso di detta rivista, un certo dottor Bassani scrive un articolo, in cui tra l'altro si legge:

« Non abbiamo bisogno di semplificazione: i bianchi del Veneto, del Bergamasco, della Toscana proclamano il passaggio dei mezzadri ad effittari, senza eccezione, buoni o cattivi, intelligenti o imbecilli, capaci o incapaci. Nel Sorenaese poi il famigerato on. Miglioli pretende la trasformazione di tutti i salariati e compartecipanti, cioè dei lavoratori e imprenditori. E ci rimprovera che gli agrari di Cremona abbiano aderito - o dovuto aderire - anche per la colpevole ostilità del Governo, a un simile concetto in netta antitesi con ogni sana teoria liberale e borghese ».

Tutto ciò è semplicemente enorme. Se gli agrari la pensano come il loro dott. Bassani - e ci pare di sì - o sono in malà fede o non hanno capito nulla del nostro programma. I bianchi del Veneto (e quelli di tutte le altre regioni d'Italia) non hanno mai chiesto il passaggio dalla mezzadria all'affitto dei mezzadri incapaci o cattivi. Scrivendo ciò il Bassani mente sapendo di mentire. Noi, chiediamo tale passaggio convinti di due cose: primo di fare cosa utile alla produzione nazionale, secondo sapendo che la maggior parte dei nostri mezzadri sono preparati, preparatissimi al passaggio.

Assicuriamo, del resto, gli agrari che continueremo a rimanere fedeli a queste nostre convinzioni!

## La pacificazione?

Si annunzia la fine delle trattative di pace tra fascisti e socialisti.

Noi auguriamo che esse seguano la linea della guerra civile.

Ma subito che i gregari suppano e vogliono abbattere ai dirigenti. Non si è seminato l'odio a pieno campo, rabbiosamente, come una trite fiamma distruggitrice? Non si è andati alla ricerca della vendetta, della rappresaglia, del pugnale, dell'agguato, del sangue? Non si è prostituita la dignità umana e cittadina a difesa di interessi dannosi al progresso? Non si è dimenticata la forza enorme del pensiero e dell'anima cristiana?

Questa bandiera del Cristo sventolata, questi uomini della fazione e dell'odio! Essa vola e la Pace!

## FEDERAZIONE NAZIONALE Mezzadri e Piccoli Affittuari

Il 2° CONGRESSO NAZIONALE ECONOMICO Sinigaglia 27-28-29 Agosto 1922

E' convocata per il 27, 28 e 29 Agosto p. v. a Sinigaglia il 2° Congresso Nazionale dei Mezzadri e Piccoli Affittuari aderenti a questa Federazione Nazionale. Partecipano al Congresso i delegati delle Federazioni Provinciali di categoria e, in difetto, della Unione del Lavoro.

L'ordine del giorno è il seguente: 1) Verifica dei poteri; 2) Nomina della Presidenza; 3) Relazione morale e finanziaria del Segretariato Generale (relatore Enrico Frascantani); 4) Organizzazione federale; 5) Revisione dello Statuto; 6) Statuto tipo per Federazioni Provinciali (relatori: G. B. Valente, Umberto Giannitelli); 7) Elezione del Comitato Centrale; 8) Riforme legislative in riferimento;

a) ai Contratti agrari (relatore: on. Mario A. Martini); b) all'ordinamento amministrativo e tributario (relatore: on. Giovanni Uberti); c) agli scambi commerciali e tariffe doganali (relatore: Lamberto Giannitelli); 7) Assicurazioni Sociali (relatore: G. B. Valente); 8) La Cooperazione in agricoltura (relatore: Carlo De'Bo); 9) Mutualità agraria (relatore: Umberto Mazzocco);

Il raccolto del grano BERGAMO, 2. - Per gentile deferenza dell'Ufficio di Statistica agraria del Ministero per l'Agricoltura - scrive Ranieri Fini nell'« Eco di Bergamo » - sono in grado di pubblicare le cifre provvisorie del raccolto del frumento in Italia di quest'anno. Si tratta di cifre provvisorie ma, come sempre avviene, differiscono di poco da quelle definitive che sogliono essere pubblicate nel mese di dicembre.

Il raccolto di quest'anno è veramente un buon raccolto, perchè raggiunge 51.200.000 quintali, ai quali devono essere aggiunti i quintali che si prevedono saranno raccolti nelle province redente, e che oscilleranno da 200 a 250 mila.

Il raccolto dell'anno scorso fu di soli quintali 38.466.000. Da un mio quaderno di note statistiche-agrarie rilevo che il raccolto di quest'anno è stato superiore nel 1909 con quintali 51.818.000, nel 1911 con quintali 52.362.000 e nel 1913 con quintali 58.452.000, pure essendo seminata una superficie quasi eguale a quella di quest'anno che è stata di ettari 4.770.800 e che è considerata come normale negli anni prenti guerra. La media annuale del raccolto degli ultimi 12 anni è di quintali 46.396.000.

Mi piace qui riportare a confronto le cifre del raccolto di quest'anno con quelle del raccolto dell'anno scorso per ognuna delle nostre regioni agrarie quali mi sono state comunicate dall'Ufficio di statistica agraria.

	1921	1920
Piemonte	Quintali 4.300.000	3.707.000
Liguria	250.000	169.000
Lombardia	4.400.000	3.560.000
Veneto	4.300.000	3.271.000
Toscana	3.500.000	3.252.000
Emilia	7.800.000	5.774.000
Marche	2.600.000	2.755.000
Umbria	1.850.000	1.722.000
Lazio	1.800.000	1.611.000
Abruzzi	2.950.000	2.377.000
Campania	2.000.000	1.907.000
Puglie	4.300.000	3.170.000
Basilicata	1.350.000	852.000
Calabria	1.200.000	775.000
Sicilia	1.500.000	3.318.000
Sardegna	1.800.000	1.250.000
<b>Totale</b>	<b>51.200.000</b>	<b>38.466.000</b>

## UNIONE DEL LAVORO PORDENONE

### ASSEMBLEA GENERALE DEI PRESIDENTI E SEGRETAGGI DELLE LEGHE

L'assemblea si apre alle ore nove precise. Presiede il Segretario dell'Unione del Lavoro di Pordenone Sig. G. Ferrari.

Egli inizia col dare il benvenuto ai presenti che sono circa una quarantina e riferendosi al primo argomento dell'ordine del giorno, nota come alcune Leghe in poca efficienza; o come pure la situazione generale sia alquanto mutata in specie per gli ultimi avvenimenti che non poco turbano il movimento sindacale resistendo.

Poiché da non pochi credesi che tale movimento abbia a cessare completamente, urge correre ai ripari e con rinnovata forza prendere tutti i provvedimenti atti a fronteggiare la situazione. Perciò, dopo aver ampiamente illustrato le ragioni per le quali necessita che la Lega abbia ad essere florida presenta il seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

I Presidenti e i Segretari delle Leghe dipendenti dall'Unione del Lavoro di Pordenone

constatato esser di somma importanza fare la massima propaganda perché le Leghe tutte ritornino allo stato primitivo, o che la loro diminuita efficienza è causata I) dalla deficienza finanziaria, II) dalla mancata propaganda, III) dal non aver a disposizione dell'Unione un mezzo rapido di locomozione.

### DELIBERA

I) poiché il personale è ridotto, che l'Ufficio rimanga aperto nel corso del mattino dei giorni feriali;

II) che il pomeriggio dei giorni feriali e la domenica siano riservati alla propaganda e alla visita delle Leghe;

III) di aprire una sottoscrizione fra i tesserauti delle Leghe stesse per tale scopo. L'Ordine del Giorno è approvato all'unanimità.

Parlando poi sul tesseraamento, il segretario dell'Unione prega vivamente gli intervenuti perché sollecitamente portino all'Ufficio gli elenchi dei soci, e versino i relativi importi.

Ricorda ancora la necessità che gli organizzati tutti leggano di più i giornali nostri in specie la «BANDIERA BIANCA» divenuta oggi, si può dire ognuno ufficiale per i cittadini di questa zona.

Afferma l'utilità che tutti gli agricoltori prontino le materie che sono loro necessarie per i campi come pure gli attrezzi agricoli alla COOPERATIVA AGRICOLA, oggi IN PIENA EFFICIENZA e diretta dal Sig. Giuseppe Schincariò, novo Direttore, in sostituzione del Sig. Caramora.

Sui vari argomenti interloquiscono non pochi Segretari, tutti desiderosi di portare il loro contributo di idee, acciò l'organizzazione nostra abbia ad avere il massimo sviluppo.

Il Segretario ricorda ancora che il 23 Agosto 1921 si terrà in Pordenone l'Assemblea Generale dei Soci, per la relazione morale e finanziaria del I semestre 1921.

Interverrà a detta dell'onorevole BIAVASCHI, come da lui è stato avuta.

Molti altri soci, a vari argomenti trattati, lungo però sarebbe il ricordarli tutti; i Segretari delle Leghe però, così nel momento che accadranno, tali argomenti ricordano, e rianimati dall'invocazione di concordia e di lavoro del Segretario dell'Unione, promettono e stabiliscono di farsi portavoce in seno alle Leghe da essi rappresentate, di quanto hanno udito, rinfocolandosi quel sentimento di collaborazione e solidarietà che unico condurrà i lavoratori della terra per la via che si son segnata via di giusta conquista economica e morale, del beneficio individuale e della Nazione tutta.

E' mezzogiorno: l'assemblea si sciolge facendo voti che il movimento sindacale possa sempre più fiorire all'ombra della Bianca Bandiera, segnaolo di amore, di pace, di lavoro, di giustizia, di cristiane e civiche virtù.

### IL SEGRETARIO ASSUNTE

Ricordiamo agli organizzati dipendenti dall'Unione del Lavoro di Pordenone che a tutto il 15 del mese di Agosto è necessario ricorrere all'Unione stessa per le sole pratiche urgenti, poiché il Segretario è assente per necessità di noia.

Ricordiamo inoltre che dal 15 Agosto in poi lo stesso Ufficio è aperto soltanto nel mattino, come da deliberazione presa nell'Assemblea Generale dei Segretari del 30-7-1921, e ciò per poter nel pomeriggio visitare con frequenza le Leghe, e da un maggiore impulso alla propaganda sindacale.

### CONFERENZA

Domani mattina il Segretario dell'Unione del Lavoro di Pordenone Sig. G. Ferrari terrà una conferenza alla Chiesa di S. Maddalena di Tieszo. Dopo aver ricordato

i vantaggi che l'Unione del Lavoro fa ottenere agli agricoltori, dimostrò la necessità che i lavoratori della terra si tengano sempre più uniti e concordati onde possano vincere la battaglia che tra poco si dovrà ingaggiare per il nuovo patto colonico.

Raccomandò in modo speciale il tesseraamento, e le prenotazioni dei vari generi ed attrezzi alla nostra Cooperativa Agricola OGGI IN PIENA EFFICIENZA. Lodo assai infine il Segretario della Lega Sig. Bertolo Guaso, che spende ogni sua attività in beneficio della Lega stessa.

L'adunanza si chiuse con commovente discorsione.

### MERCEDI ZONA GUERRA

All'Onor. Biavaschi che s'era interessato presso il Ministero della Guerra per sollecitare il pagamento degli operai che avevano lavorato alle dipendenze del Colonnello Guala è pervenuta da parte del Sottosegretario Macchi la seguente risposta:

«In merito a quanto mi hai rappresentato nei riguardi degli operai che lavoravano alle dipendenze dell'Ufficio Staccato di Osoppo, ti partecipo che la liquidazione delle mercedi arretrate adell'ottobre 1917, loro dovute per prestazione d'opera in zona di guerra, spetta all'Impresa Astrua, Acanti e C. di Torino che aveva assunti i lavori di costruzione di strade nella Zona «Carnia».

«L'Impresa suddetta si è rifiutata di corrispondere i compensi in parola perché vuole che sia prima definita la pendenza relativa alla liquidazione dei lavori fatti e non pagati in dipendenza del ripiegamento di Caporetto.

«Al riguardo il Ministero, sin dall'ottobre 1920, aveva autorizzato a Direzione de Genio Militare di Torino di accontentare con la suddetta Impresa, apposito schema di transazione, noi quale doveva essere inserita apposita scendizione, con la quale l'Impresa stessa si obbligasse di pagare le mercedi non corrisposte agli operai addebiati ai lavori sopranominati.

«La definizione di tale pratica è stata sollecitata il 14 luglio 1921 e perché non appena pervenivano a questo Ministero le informazioni richieste alla Direzione del Genio Militare di Torino, non mancherò di dartene comunicazione».

### PORDENONE

La Cooperativa Agricola negli interessi di molti, ha fatto acquisto di fieno. Chi ne abbisogna si rivolga alla stessa.

Così pure si facciano alla Cooperativa le prenotazioni di concimi, e di quanto può occorrere al contadino.

Si fornisce merce a soci e non soci, con la differenza che gli utili eventuali restano ai soci.

### Ricordate!

Il Segretario di Emigrazione riceve prenotazioni di lavoro per l'interno e per l'estero.

Per la Franola chi ha contratto di lavoro viatico dal Ministero del Lavoro di Parigi o dell'Ufficio di collocamento non a bisogno del visto del Console francese. Gli operai stiano attenti, sarà tanto di risparmio.

Per andare in Rumania il disgraziato operaio deve pagare L. 50 di tassa al Console rumeno e L. 52 al Console jugoslavo. Sono infamie; è una vergogna (che si abbia a spemacchiare in tal modo il povero emigrante. E le nostre imbecilli autorità o rappresentanze che fanno? Lasciano sfruttare l'operaio.

A proposito di Amministrazione Rosso furono inviate istanze perché abbia a rimanere a riprendere la sua attività. Anche noi ci associamo e di questo parere sono pure i Consiglieri popolari.

Non possiamo però fare a meno di rilevare che l'Amministrazione Rosso proibì la preghiera nelle scuole e perfino negli Asili infantili.

Dio è grande e infinito. Gli uomini sono piccoli e poveri cachinni. Sta scritto: chi mangia del Papa muore, e tanto più chi odia Dio resta confuso e umiliato. Caro amico Rosso! facciamo voti fervidi che Voi ritorniate Sindaco di Pordenone perché siete uomo intelligente, avveduto e capace di amministrare il nostro Comune.

Però ritornando fra noi, Vi preghiamo a permettere ai nostri figli di far la loro preghiera; di fare quel segno di Croce che Vostra madre e che i vostri primi maestri hanno anche a Voi insegnato.

### TORRE DI PORDENONE

(ritardata) - Il primo fiore del Circolo Giovane Giovanna D'Arco è stato trapiantato nei giardini del cielo. Luigia Grizzo giovane pia, modesta, laboriosa finiva il pellegrinaggio terreno. Uno stuolo numerosissimo di compagne, di madri accompagnarono la salma al cimitero dove disse commoventi parole cristiane una giovane del Circolo. Anche i giovani inter-

vennero con bandiera. Il funerale fu una manifestazione solenne di affetto e di religiosità, ben differente da altri funerali. La famiglia ringrazia quanti vi parteciparono con sensi di viva riconoscenza.

Funerali solenni, importanti furono fatti al disgraziato giovane Moras Tranquillo morto in seguito a ferite riportate in una colluttazione coi fascisti.

Rinnoviamo alla famiglia i sensi del nostro cordoglio.

Il funerale fu laico; si disse per espresse volontà del defunto. Ne dubitiamo assai; Trattasi di soprafazione e imposizione di qualche figura?

Il parroco visitò più volte l'infermo che lo accolse sempre volentieri. Poche ore prima della morte (era perfettamente cosciente) don Giuseppe stette più di un quarto d'ora solo con lui; l'infermo ricevette l'estrema Unzione e baciò il Crocifisso. Perché dunque funerale laico? E' un grave affronto che si è voluto fare a don Lozer, affronto non meritato e che rileva tutta la miseria morale, tutta la depravazione psichica, tutta la ingratitudine di certa miserabile gente.

Questioni di lavoro. - Ai primi di luglio fu presentato un memoriale al Cotonificio per alcune tariffe scadenti anche per un gruppo della lega rossa che faceva le stesse proteste. Non funzionando la Camera del lavoro, l'Unione, Niente di male. Ma il capolega rosso ebbe a dire che le sue operai non si lamentavano e che le tariffe erano state approvate dalla Federazione.

In seguito ai reclami fatti, vi fu qualche riteco specialmente in impaccatura ma non certo per merito della lega rossa. Tanto per la verità e perché si sappia che il Sindacato, anche se ha una minoranza, fa il suo dovere.

Il Cotonificio Veneziano propone la diminuzione del salario del 25 per cento.

E' un salto improvviso spropositato. Una riduzione di salario si impone, ma non nelle proporzioni di un quarto. E' esagerato.

Noi proponiamo che si incominci col 15 per cento e poi in seguito si vedrà se il mercato permetterà altre diminuzioni. Oggi quasi tutto è in aumento, dopo i ribassi di venti giorni fa.

Speriamo in un accordo. E' certo che conviene più una riduzione piuttosto che una disoccupazione.

### UDINE - 15 Agosto 1921 - UDINE

alle ore 17 (6 post.)

### In Piazza Umberto I

### estrazione della tradizionale

### TOMBOLA

a beneficio della CONGREGAZIONE DI CARITA' Circolina L. 400 - Prima Tombola L. 1500

Seconda Tombola L. 700

Prezzo di ogni cartella L. 2

### MANIAGO

### 15 chilometri di prateria in fiamme

L'altro ieri nel pomeriggio un violento incendio si sviluppò nelle praterie di Viro ed andò propagandosi in pochi momenti per una estensione di circa 15 chilometri sino al groto del fiume Cellina. La causa che hanno prodotto il disastro non sono per il momento accertate. Si parla di dolo, ma sembra trattarsi di cause fortuite. La popolazione terribilmente impressionata dall'eccessiva quantità di fumo che s'innalzava dal foraggio in fiamme, fuggirono verso i centri di Maniago e Spilimbergo.

Un acquazzone verso le 18 riusciva a domare l'incendio.

I danni non si sono ancora potuti calcolare.

### CASTELMONTE

### Solennità straordinaria al Santuario.

— Verso la fine del mese vi saranno in questo santuario delle funzioni eccezionali solenni. Eccone il programma:

26 agosto — Arrivo al Santuario di mons. Arcivescovo.

27 agosto — Consacrazione dell'Altare della B. Vergine.

28 agosto — Pontificale di monsignor Arcivescovo — Messa Ducale di Tomadini con archi — solenne processione col Saggiassimo — concerti bandistici.

29 - 30 - 31 - Triduo di preghiera.

1.º settembre — Parrocchia di Castelmonte — Messa cantata e process.

4 settembre — Città di Cividale - Pontificale del rev. monsignor Decimo - Sella musica del Tomadini e process.

Fino al 30 ottobre verranno giornalmente al Santuario pellegrinaggi provenienti dai vari paesi del Friuli.

**SUSSIDIO ALL'ASILO INFANTILE.** — Per il gentile interessamento dell'on. Tiziano Tessitori il Ministero delle terre liberate accordò un sussidio di L. 15000 al nostro Asilo infantile quale contributo nelle spese di funzionamento.

**LE CAMPANE.** — Speriamo che in breve le nostre campane, fuse dalla spettacolare Ditta Broili, torinese a squallido dall'alto del nostro magnifico campanile. Si preparano grandi festeggiamenti per il giorno dell'inaugurazione che probabilmente sarà il 14 e 15 del prossimo agosto. In quei giorni avrà pure luogo una grande pesca di beneficenza con ricchi doni.

Per il buon esito della pesca fu lanciato il presente appello:

### Sedeiglianesi!

In breve le nostre campane, fuse col bronzo della vittoria, ascenderanno il nostro magnifico campanile e torneranno al nuovo a partecipare alla nostra vita parrocchiale pregando, esultando e piangendo con noi. Se pieno di lagrime fu per noi quel triste giorno in cui sacrileghe mani, per ordine nefando di un moribondo impero dal nostro bel campanile furono asportate, pieno di santa giocondità deve essere quel giorno in cui esse torneranno a squillare lassù...

Si, quel giorno sarà giorno di grand festa: appena si potrà avere i dati per fissare il giorno preciso dell'inaugurazione, sarà stabilito il programma dei festeggiamenti che, merco il comune interessamento, si spera riusciranno magnificamente.

In quei giorni avrà pure luogo una grande Pesca di Beneficenza a favore delle nostre tre chiese, la Parrocchiale, quella tanto o noi cara della Madonna e la Cappella del Cimitero che ha bisogno di esser ultimata per poter esser aperta al culto.

Grandi sono i bisogni e piccoli i mezzi; perciò terrei ognuno di adoperarsi per il buon esito della pesca. Ognuna famiglia offra il suo dono: si accetta, con riconoscenza, tutto; dal dono eventuale di... un paio di buoi al pezzo di formaggio, al penultimo salame o mazzetto che, inelencabilmente, sta attendendo il suo turno in cantina; dalla carta da... mille alla lira bisunta e la carta che vuole finire onoratamente la sua contrastata esistenza; dal gallo che regna sovrano nel pollaio alla tina da gallinella, all'impacciato pulcino di fresco uscito dal guscio!

Qual famiglia riuscirà il suo dono? Apposti incaricati si presenteranno a ritirare i doni e le offerte in ciascuna famiglia.

Il Signore vi benedica e compensi la vostra tradizionale generosità per il Culto della Casa di Dio.

Il Parroco: Sac. Angelo Gatteo.

### MEDEA

### Caso pietoso

Muore per la congelazione di riabbracciare il figlio che credeva morto

Giorni fa avvenne qui un caso che commosse tutta la popolazione e che se non fosse accaduto in tutta la sua cruda realtà, si potrebbe affermare che è una novella, come se ne leggono tante. Sull'imbrone due vecchietti, marito e moglie stavano seduti davanti la loro casa, quando si fece dappresso un forestiero dalla barba lunga e domandò alloggio per la notte. Essi gli chiesero donde venisse, chi fosse, ed egli: Ma non mi conoscete, sono vostro figlio! La madre allora emette non un grido ma un urlo; il suo Gigi! Sì, era il suo Gigi: che dal 1914ella piangeva morto e che era ritornato dalla Russia. La mamma che prima di allora non si la sarà stossa a stare poco bene e tenera una sentita male, cominciò in quella ore dopo essa giaceva cadavere nella bara. La troppa gioia le aveva spezzato il cuore, era morta di paralisi cardiaca.

### TALMASSONS

### DUPLICE FESTA.

Dopo tre anni di sgraziate vedovanze, anche il nostro campanile ha celebrato nuovamente, domenica scorsa 31 luglio, il suo solenne rito nuziale. Sono salite le nuove, belle, armoniose campane sull'artisticamente lanciata torre. Sono salite, per squillare festante nella solenne contramoraione centenaria della dedizione della Chiesa. Di fronte alla duplice festa nessun cuore rimase insensibile, ma fu un trasporto unanime, fu una scossa potente per tutti a fare, rivivere dal dal fondo dell'animo quella fede, che circosante così tristi hanno in questi tempi interpidità.

Grazie di cuore al Rev. monsignor Mons. Dall'Osta, che, colla sua parola dotto ed eloquente, ha fatto risaltare al magistrato il significato della Centenaria Commemorazione.

Grazie all'esimo prof. Natale Tucco, che col suo dire franco ed elevato, ispirandosi ai dolci concetti dei bronzi risorti, ha fatto vibrare di una nota profonda e in cancellabile, le più intime fibre di ogni anima, aperto alle idealità sublimi della nostra santa religione. O cara duplice festa, possa lasciare un ricordo imperituro in questo popolo, ricordo che sia invito a quella fede dei padri nostri, che hanno pregato nella chiesa nostra; ricordo che

ha spronato a slanciarsi in alto verso la pure idealità del Cristianesimo come alta slanciata nella purezza del cielo vostra bella, artistica torre.

Grazie ancora, alla scutoria e alla banda di Pozzolo, grazie al Comitato dei festeggiamenti, che, pure nella tristezza dell'ora che volge, ha saputo preparare un'ora di santa allegria al paese angustato e mesto. Campane novelle e risorte, squillate accanto alle chiese centenarie. Generazioni nuove, riprendete un novello cammino nella soglia di quel tempio, che è gloria imperitura dei nostri antenati.

### TRASAGHIS AVASINIS

Sono convocati in Assemblea straordinaria i Soci della Cooperativa di Lavoro di Avasinis il giorno 18 agosto 1921 alle ore 6 pomeriggio presso la Sede Sociale, per la discussione del seguente

### Ordine del Giorno

I. Modificazione dell'art. 9 dello Statuto Sociale nel senso previsto dell'art. 7 del Regolamento 13/2/1911 N. 278.

II. Nomina del Segretario della Società.

III. Discussioni varie.

### Il Presidente

Giovanni del Bianco.

### La commissione per gli alloggi

Il Prefetto ha nominato i componenti della Commissione arbitrale per gli alloggi per i mandamenti della Provincia. Ecco l'elenco:

Mandamento di Codroipo: avv. Luigi Venier Romano e Dott. Ugo Zanelli (rappresentanti dei proprietari); Pittoni rag. Giacomo supplente; Petris Angelo e Mazzoni Umberto, (rappresentanti dei conduttori); Rodaro geom. Manlio, supplente.

Mandamento di Cividale: Zanatta Attilio e Comelli Erasmo (rappresentanti dei conduttori); Fontana dott. Plinio supplente; De Paolaj ing. Ernesto e Carbonaro Luigi (rappresentanti dei proprietari); Miami Giuseppe fu Pietro, supplente.

Mandamento di Gemona: Celotti dottor Liberale e De Carli Ezio (per i proprietari); Venturini Niccolò supplente; Brauato Giuseppe e Venchiarutti Giuseppe (per i conduttori); Elia Carlo supplente.

Mandamento di Latisana: Pittoni rag. Francesco e Tonceti rag. Giacomo (per i proprietari); Bertoni ing. Guido supplente; Caneva Coriolano e Tonceti dott. Gio. Batta supplente.

Mandamento di Moggio: Brunotti Nicola fu Lorenzo da Pontobba e Frans Domenico fu Giuseppe (per i proprietari); Simonetti dott. Valentino di Chi saforte supplente; Cossentini dott. Guido (per i conduttori); Pitacco Eurio fu Giovanni supplente.

Mandamento di Palmanova: Cavalieri ing. Luigi e De Biasio Filiberto (per i proprietari); Geremia Riccardo supplente; De Biasio Pietro fu Antonio e Vidale Francesco (per i conduttori); Piani Luigi fu Bernardo supplente.

Mandamento di Pordenone: De Carli Luigi fu Alessandro e Tajariò Pietro (per i conduttori); Garbin Pietro supplente; De Mattia Gioacchino e Gaapar di Giuseppe (per i proprietari); Guerini Edoardo supplente.

Mandamento di Sacile: Bellavitis avv. ing. Ezio e Pagatto Giovanni (per i proprietari); Corazza dott. Antonio supplente; Monte Natale e Zatti Armando (per i conduttori); Fabris Ruggero supplente.

Mandamento di S. Daniele: Menchini avv. Domenico e Narducci nob. Carlo fu Filippo (per i proprietari); Varisco Uliasse fu Giacomo supplente; Zanussi Giacomo fu Marco e De Cecco Tomaso fu Giuseppe (per i conduttori); Petris Luigi di Giuseppe supplente.

### Lourdes

28 - Agosto - 28

### COMITATO

Come da programma invitiamo gli ascritti al pellegrinaggio a Lourdes a versare l'importo fissato per il viaggio da «Vantimiglia - Lourdes - Venti miglia» coll'aggiunta dell'agio del 70%, media verificata in questi ultimi giorni. Resta inteso che se alla data della partenza del Pellegrinaggio a Lourdes si verificasse uno spostamento sia in diminuzione che in aumento, il Comitato durante il viaggio si restituirà o riscuote la differenza.

Tale versamento deve essere spedito al sottoscritto entro il giorno 5 corr. Per il passaporto fra breve verranno date istruzioni precise.

Intanto a bene che ognuno si procuri la fotografia e i documenti che devono essere rilasciati dal proprio Municipio.

L'importo totale per la III. classe è di L. 240 più lire 238 per l'agio. In totale L. 578.

L'incaricato: Sac. Angelo Venturini.

### CASA DI CURA

per malattia d'orecchie - naso - gola

## Zaneto, seso mur...

Che ai suoi tempi a Zaneto  
l'opoda qualche brut  
che da del me no  
ma immensando al  
e insieme a le so muba  
di Jolac, al vana, al fusto  
Cui se pa lo marino  
se lui l'ha fat lo for  
del nio: profet di Udo  
Ernest Bounburin  
mandat a favi tra  
pei fals del me de mai  
Umanso ingrattitudine  
ah ce tant pò che l'val  
e dopo lano sarnies  
a ghava un pid la l'ca  
e in tante pas chapalu  
cenco però turndu

Il nostri non Zaneto  
ripetiti de paruti  
ce tant che mi dandand  
parce che o restas mit  
e si fava viodi s'itite  
in chest moment polite  
la in conti: che Zaneto  
«L'è un am fut a lo binto  
e ma tant par ve bon extra  
e no l'chol lo cocaine  
e al fas il montafin  
e se l'echin il marlin  
«Cho lui no si spardano  
e al scrite da un gram de  
e f'rianti le... capobes  
«cin dugh e s'ei argatins  
e par fa più cristiane  
e le nostre int furlane  
«Ma pur a l'è un proverbio  
e antig... che al se di muffa  
e in chest val di lagrimis  
e ogni biad bal al stiffe  
e dopo tant ve s'orit  
«Zaneto al sarà... frit»

E' alore ce fasino  
se marcho le so pena  
che corle e marcheatina  
cave: riguarda pelone  
ragiondi so no van drotte  
vedrans e polacis?  
Cui distal che no merhan  
i s'ei plus diers befo  
Us feminis che piartim  
e trasportans e ve  
che van disperatido  
in Glesia... e vis pe strada  
«Chabai se no son miasist  
e m'èin chei pendons  
intarsi, cence sorapli  
credenti di fa miracu  
e ghata far marit  
ziran un mia vestid  
E calpe chei spetico  
i nostris sovemz  
deventin più alvadis  
e come i pureitva

«a marcolassi e van  
to l'fango e l'ledd  
No l' darà ja più botis  
Zaneto a chës marit  
che lassin corri atorio  
biad nudis lis faviatis  
e pids che no le betie  
e impipin de nolesto  
Cui mairarà e periculis  
del tango e del fox-trott  
i vergognos spetico  
che han dut il mond corot  
de tanq ustire e ustire  
cui spogiarà i misteris?  
Se si fermarà... Zaneto  
cui tirarà su l' stomi  
le gravida politioche  
del gabinet Bonomi  
talmentri imberdada  
che al stente a chapià fad  
Su; su, mid ghay Zaneto  
tornat a pella dentri  
cui fugras e cui coragio  
e simpi alegramenti  
che là di no rive  
le squadre punitive  
No stial p'votio la scuse  
che o ses darà e gris  
o finalmentri o misindis  
giavassi far dai pte  
domenia o un altre feste  
mandarim le rispucete

### GIOVANI

### Non ci sarà più vend

di zucchero di Stato

BOMA; 31. — La Gazzetta: Un le a pubblica un decreto con cui il nistro delle finanze determina che primo agosto 1921 cesserà ogni specie di vendita di zucchero di stato conto della direzione generale della gna.

Dalla stessa data, il prezzo di ta al pubblico dello zucchero di è ridotto a lire 650 al quintale, restando gli attuali compensi etol a favore dei depositi di distribuzi rivenditori al minuto nella misura L. 750 e di L. 20 al quintale, sul manzoni di Zucchero di stato neto presso depositi di distribuzione 31 luglio 1921. Sarà corrisposto a direzione generale per gli approvati namanti consumati ai titolari dei siti stessi, il rimborso della differ fra il prezzo precedente e quello a minuto.

## Il 3o Convegno degli Uffici del Lavoro del Veneto

Nei giorni 30 e 31 luglio ebbe luogo in Verona il III Convegno degli Uffici Provinciali del Lavoro del Veneto. Erano rappresentate, oltre agli Uffici, anche le diverse amministrazioni provinciali, comprese quelle finitime di Trento e Brescia. Per Udine intervenne il deputato provinciale Agostino Fareschini e il Dott. G. B. Cornali dell'Ufficio di Udine.

Sul primo tema (Sistemazione giuridica ed economica degli Uffici Provinciali del Lavoro) parlò il Dr. Dino Tedeschi di Venezia. Dopo lunga ed animata discussione venne approvato il seguente ordine del giorno proposto dal relatore:

1) che tutte le amministrazioni provinciali d'Italia istituiscano con funzione continuativa un proprio Ufficio per lo studio dei problemi del lavoro;

2) che l'Ufficio del Lavoro costituisca una divisione della Deputazione Provinciale con stretta dipendenza amministrativa integrata eventualmente dall'opera di speciali commissioni tecniche consultive in relazione alle esigenze locali;

3) che lo Stato anziché ostacolare, agevoli moralmente e materialmente le iniziative degli enti locali e che nella riforma del Consiglio Superiore del Lavoro sia tenuta presente l'esistenza di organismi creati con chiara visione ed esperienza delle necessità locali e rispondenti meglio di qualunque altra nuova istituzione inutile e dispendiosa alle funzioni di uffici tecnici di segreteria dei consigli costituiti in base alla riforma stessa;

4) che nell'assorbimento degli Uffici Provinciali autonomi da parte delle Amministrazioni provinciali sia tenuto conto dei diritti acquisiti dal personale degli Uffici stessi, assunto con regolare concorso.

Il 2° tema «Compiti degli U. P. del L. nell'applicazione delle leggi sociali» venne svolto dal Dr. Germiniani di Verona, e su proposta del relatore stesso venne posto ai voti ed approvato il seguente ordine del giorno:

Il 3° Convegno, ecc. afferma che gli U. P. del L. devono al riguardo svolgere speciale attività di 1) vigilanza nell'applicazione delle leggi protettive del lavoro; 2) assidua assistenza sia ai singoli lavoratori, come alle masse lavoratrici per quanto concerne l'attuazione dei benefici loro derivanti dall'applicazione di dette leggi; 3) attiva propaganda per la vulgarizzazione della nuova legislazione sociale; 4) osservazione dei fenomeni sociali ed elaborazione con criteri possibilmente uniformi dei dati raccolti, in modo da preparare una solida base scientifica per l'azione da svolgersi, azione che potrà riuscire veramente efficace quando essa trovi fondamento su una elaborata rivelazione statistica; fa voti che il Governo nella discussione dei recenti decreti-legge sulle assicurazioni sociali e sui

nuovi progetti di legge affidi specificatamente tale compito Cornali dell'Ufficio di Udine anche agli U. P. del L. che si espressero voti «per un ri-tecnicamente ed economicamente meglio corrispondono allo scopo, evitando la creazione di altri inutili organismi burocratici i quali non rispondono alle esigenze delle varie provincie non possono trovare nella realtà perfetta rispondenza alle necessità per le quali sono creati.

Su proposta infine del Dr. Cornali dell'Ufficio di Udine, che si espressero voti «per un ri-tecnicamente ed economicamente meglio corrispondono allo scopo, evitando la creazione di altri inutili organismi burocratici i quali non rispondono alle esigenze delle varie provincie non possono trovare nella realtà perfetta rispondenza alle necessità per le quali sono creati.



## MOVIMENTO GIOVANILE

### Comunicazioni.

La Giunta federale nella seduta di sera 2 agosto ha nominato delegato per la Plaga di Cividale il sig. Dino Comugnaro - per la Plaga di Tarcento il M. R. Sac. Bertone Umberto di Tricesimo e in sostituzione del dimissionario Dott. Baschi che si trova a Trieste fu nominato consigliere il reg. Vicario Giovanni di Udine.

Nella stessa seduta di Giunta il Presidente stabilì le modalità per la amministrazione del nostro giornale. Don Olivo Comelli propose di scegliere subito fra i circoli cittadini i migliori elementi per prepararsi alla propaganda nella prossima stagione.

Si prese atto delle pratiche fatte da D. Urtovic per unire la manifestazione eucaristica promossa dal Comitato eucaristico già fissata al 4 settembre, a quella giovanile del 25 settembre stesso, data fissata d'accordo fra la Federazione Giovanile e lo stesso Comitato eucaristico.

Pare il Presidente comunica di aver dato l'incarico all'egregio M. O. Baschi per la riduzione per banda del nuovo lino del G. C. I. il cui partito è a disposizione delle nostre bande per la relativa copiatura.

### CONGRESSO GIOVANILE DI MOGLIO

PROGRAMMA.  
Ore 6. - Comunione Generale dei Soci Circolo S. Carlo.  
Ore 8 1/2. - Vermouth d'onore ai congressisti.  
Ore 9 1/2. - Alunanza Giovanile.  
Ore 10 1/2. - Messa in Abbazia.  
Ore 13 1/2. - Concerto musicale.  
Ore 14. - Scoprimiento della Lapide ai caduti.  
Ore 17. - Processione eucaristica.  
La Recita teatrale col *Pter delle Vigne* di Ellero.

I giovani forestieri che volessero fermarsi la notte, troverebbero cena ed alloggio.

Nel corteo e nella Processione saranno cantati i nostri canti giovanili.

Per gli Assistenti Ecclesiastici. Terminano in questi giorni le iscrizioni degli Assistenti Ecclesiastici dei Circoli Giovanili alla seconda settimana religiosa sociale, che si terrà in Vicenza dal 16 al 20 agosto prossimo.

L'Episcopato Veneto ha benedetto ed incoraggiata l'istituzione provvida ed ha rivolto caldo appello al proprio Clero perchè vi si iscriva. Il Clero giovane specialmente, il quale deve stare a maggior contatto della gioventù, ha bisogno di questi giorni di studio, per udire dalle labbra di uomini di alto valore e di somma esperienza la parola pratica che renda loro meno disagiata il lavoro fra la gioventù e più proficuo. Abbiamo bisogno di Assistenti Ecclesiastici bene formati e bene preparati.

L'educazione e la formazione della Gioventù è il problema più urgente, ma il più arduo e quindi — da molti — il meno studiato. La retta, fissata, per il vitto e l'alloggio, è di L. 40.

Le iscrizioni si fanno direttamente dagli Assistenti Diocesani o presso don Enrico Pozzobon (Filodrammatici - Treviso).

Noi facciamo per parte nostra raccomandazioni. Sappiamo che chi può andare, anche a costo di sacrificare il monte ed il mare, ci va.

Cara Giuoco. Saprai bene, che tutti non sono con te per batter fuori sotto il foglietto della Federazione. Molti già sono preoccupati della tua fretta, e sentono i brividi d'un salto nel buio. Se questi fossero i soliti bromatologi... *faisants*... ma no: di questi giorni, un antico nostro vecchio, un vero campione (uso Dempsey) del nostro mo-

Per conto nostro riteniamo che di periodici ve ne siano troppi e siano male distribuiti. Vi sono delle plaghe dove si affoga nella carta stampata, alt in cui manca quasi l'ombra di un bollettino.

Vi sono delle plaghe dove si è commesso lo sproposito di fare, invece di un buon giornale che bastasse a tutti, un vero e proprio giornale di giornali che non valgono nulla o valgono poco davvero.

Senza parlare dei quotidiani che in qualche regione sono fitissimi e in troppe altre mancano quasi assolutamente; assistiamo al fatto che in qualche città vi è uno spreco di carta, tempo, danaro ed energie, perchè ogni gruppo ed ogni persona che conta, diciamo così, nel suo guscio, qualche cosa, vuole il suo giornale. Così mentre il settimanale cattolico dovrebbe bastare a sé e a tutti, per l'abbondanza della collaborazione e degli abbonamenti, si ha la mania di voler dividere queste forze che sono la base di ogni giornale, in tanti piccoli ragognoli, che non possono fare altro che *seccarsi per la via*.

Così vediamo molte volte il settimanale cattolico locale che dovrebbe bastare a sé e a tutti, disingantato e dall'organetto delle donne cattoliche (uno per le vecchie, magari ed uno per le giovani) o dall'organetto dei giovani e dall'organetto di propaganda economico-sociale e dall'organetto del circolo e dall'organetto dei padri di famiglia e dall'organetto di indole religiosa e dall'organetto di Tizio e Caio; col bel risultato a non parlar di altro, che un povero cattolico di quella diocesi, il quale potrebbe con una sola non troppo grande spesa prendere l'abbonamento del settimanale diocesano ed essere informato di tutto, esser costretto a prendere non si sa quanti abbonamenti, se ognuno degli organetti vuol fare i suoi chiti di sua pasta, o a rileggere su tutti quello che ha già letto sul settimanale nel caso migliore che ciò non accada.

Il nostro consiglio è dunque di fare un solo organo che basti per tutti, in modo che abbia la collaborazione e l'appoggio di tutti i gruppi e di tutti i Tizi e Cai che non si vorrebbero rassegnare a rinunciare alla solita *glorietta* di avere il loro giornale.

Così sarà sempre evitato il brutto caso di doversi trovare scollati ed umiliati, e di rendere un brutto servizio all'azione cattolica locale.

Questo per gli amici che si trovano in qualche località dove c'è la brutta consuetudine di volete affogare nella carta e nei debbiti... tipografici!

Occhio dunque!

### Per un nome.

Non mi piacciono i nomi proposti dall'«Alpino». Troppo antiquati!... Ne propongo due anche io con speranza che non piaceranno a nessuno!... Ecco «*Fiamma Giovanile*» lungo è vero? Ma si può anche diminuirlo per chiamarlo. Dicendo: «*hai letto «fiamma»?*» Ti piace «*fiamma*»? ecc.

L'altro? «*Giovanezza*» semplicemente... Oppure «*Gioventù nostra*».

Ed ora, quando uscirà? P. Meris.

Ora aspettiamo anche le proposte proposte da San Daniele (che fa «*Hermu*») e poi si chiude il concorso.

La Commissione si riunirà il 2 agosto sotto il Palazzo Vecchio per la suprema decisione.

Ma il Giornaleto non esce se non entrano i Vaghi. Questa è condizione *non quoniam*, a costo di rinunciare alla nostra idea, e a far dubitare della nostra onestà.

Alla prova del fucce, amici. Indirizzate gli abbonamenti presso il rev. Don Pasino Urtovic - Patrocchia S. Giorgio, Udine.

### Per il nostro giornaleto.

Nuove adesioni:  
Pozzuolo 5 — Parroco Verzegnis 1 — Boris fucino 2 — Tricesimo 20 — Artegna 50. — Totale 78. Totale complessivo N. 876.

Mancano le plaghe di Tricesimo - Cernona - Cividale - Tarcento e Palmanova ecc. ecci.

### PLAGA DI MORTEGLIANO.

Il pellegrinaggio a Barbana della Gioventù dei Circoli di plaga riuscì intimamente. 208 giovani intervennero rappresentanti i Circoli federati di Mortegliano, S. Maria di Sclauinico, Flambro, Talmassons, Lestizza e Pozzuolo, Lavariano, Bicinicco e Griv hanno mandato un forte gruppo di giovani che speriamo quanto prima irraggiungenti nel movimento giovanile. Castions, Moriano, Chiaselata, Flumignano... pesci nudi!

I giovani si riunirono a Sevegliano ove si aprì il pellegrinaggio. Arrivò a Barbana alle ore 8 di sera.

La Comunione al domani fu generale e fu davvero spettacolo commovente. Alle 10 aut. si lasciò il Santuario per la visita della cittadina di Grado che sorprese i nostri giovani per la poca pubblica decenza e moralità.

Siamo in stagione di bagni è vero... ma si facciano osservare almeno le disposizioni del Codice italiano!

Nella basilica di Aquileia si chiuse il pellegrinaggio.

Note. - L'azione giovanile nostra dobbiamo svolgerla su forte e continua pratica della fede se pure vogliamo avere giovani cristiani veramente formati. E' necessario dare un giusto ed onesto svago ai giovani nostri che non sono di legno ma di carne ed ossa. Il lavoro fra i giovani deve essere continuo e fiducioso. L'azione svolta fra essi lascia sempre un'orma di bene anche se qualche volta defezionano per qualche tempo.

MORTEGLIANO. - Il Circolo Femminile locale, «*Fortes in Fide*», domenica passata, s'è solennemente consacrato al S. Cuore di Gesù. La giornata, preparata da un breve corso di conferenze-istruzioni, fu riuuscissima. Comunione generale delle 120 socie: assistenza in corpore a tutte le funzioni; consegna del diploma d'aggregazione. Alla sera parlò il signor Mander, la presidente signa Del Toso e la socia signa Devetac che ha consacrato al Circolo tutta la sua attività ed intelligenza. Non mancherà un breve trattenimento musico-letterario-comico.

Impressioni. - Qualche cosa s'è fatto, molto resta da fare: quindi buona volontà nella presidenza e nelle socie e avanti nel nome di Cristo!

### FAEDIS

La prima recita della compagnia drammatica.

In seno al fiorentino nostro Circolo giovanile è sorta una Compagnia drammatica che domenica scorsa brillantemente inaugurò le sue recite con il dramma dal Bosozzi: «*Scopero*» e con la farsa: «*Io Pretura*».

La sala era gremita d'invitati e di pubblico. La recita si dava in onore dei benefattori del Circolo.

D. Toffolini in un breve prologo spiegò il valore e il significato del dramma che si doveva recitare.

Il dramma non è scevro di difficoltà di scena e di recita, eppure i giovani attori s'opero affermarci con vera bravura strappando molti applausi a scena aperta e reiterate chiamate ad ogni atto.

La farsa fu sostituita con una «*verve*» indavolata facendo sbellicare dalle risate tutto il pubblico. Ragazzi e scannari o indovinato lo truccature.

Negli intermezzi suonò egregiamente una orchestra composta dai giovani dello stesso Circolo.

In complesso una serata davvero riuscita e della quale possono esser veramente soddisfatti i giovani del Circolo che videro così coronati da tanto successo i loro sforzi, il loro studio, in loro discepoli.

Il dramma si ripeterà nei giorni 14 e 15 del prossimo agosto.

ABBONATEVI alla «*Bandiera Bianca*»

## IL PRIMO CONGRESSO DEI FUCINI FRIULANI A TRICESIMO

Tricesimo, la bianca cittadina del nostro anfiteatro morenico, ha ospitato il 1° con. gli studenti universitari estellati convenuti da ogni parte del Friuli per la loro prima adunata.

Fin dalle prime ore del mattino s'affollò cioè i molti della Federazione Universitaria Cattolica Italiana (F.U.C.I.) girato per le vie e per mercato col loro caratteristico berretto stando viva boscità nella popolazione. Il tram di Udine portò a gruppi i rappresentanti della pianura (Udine, Cividale, S. Vito al Tagliamento, Codroipo, Podzone, ecc.); la ferrovia e la autocorriere i congrassisti della parte alta della Prov. (Artegna, Maiano, Verzegnis, Paluzza ecc.); qualcuno è arrivato la sera prima. Quattro fucini giungono appollatamente da Trieste e vengono accolti da uno serosito d'applausi.

### PRIMA IL PENSIERO A DIO

Dal Rev. Pevano di Tricesimo Dott. Cav. Marco Dall'Avà, Membro della Magnifica Reggenza d'Onore del Gruppo Universitario, viene offerto in omaggio il Vermouth, quindi incollati, con in testa le «*fucines*» e il pagliardetto avvolto, accompagnati da una rosa rappresentanza del Circolo Giov. Catt. di Tricesimo con vessillo e da enorme folla, i fucini si dirigono al Duomo.

Il vasto tempio è affollatissimo e i congressisti entrano al canto dell'Inno «*Noi vogliamo Dio*». La Messa Solenne celebrata dal Pevano di Tricesimo è accompagnata con coro, organo e campane. Il fucino di legge M. Luigi Garzoni dirige personalmente, interpretando con profondo sentimento la musica sacra da lui stesso composta. Dopo il Vangelo il Bevdio Pevano a nome del popolo di Tricesimo rivolge uno splendido e commovente saluto agli universitari cattolici convenuti.

Al termine della S. Messa, ancora al canto del «*Noi vogliamo Dio*» i congressisti si recano.

### IN MUNICIPIO

Sono ricevuti dal Sindaco di Tricesimo sig. Vincenzo Bertossio con la rappresentanza dell'Amministrazione Comunale. Ripetuti «*evviva*» a Tricesimo, alla Gioventù Cattolica e alla Fucini si incrociano mentre viene servito il Vermouth d'onore offerto dal Municipio. Fra le numerose rappresentanze di Associazioni Cattoliche notiamo la Gioventù Maschile e Femminile di Tricesimo, Donno Cattolice, Magistrate Tommaso di Udine e Cividale, molto rappresentanza del Clero ecc.

Al posti d'onore siedono il Sindaco di Tricesimo, il Rev. Don Pevano, il fuoio on. Tiziano Tessitori deputato al Parlamento, il Magnifico Reggente del Gruppo fucino Agostino Fareschini deputato provinciale.

Fucine e fucini sono seduti in Circolo il risultato del pubblico è affollatissimo. Il Sindaco rivolge il saluto del Comune ai convenuti con un applauditissimo discorso. Segue quindi il Presidente del Circolo Giov. Catt. di Tricesimo sig. Attilio Tosolini pure applaudito. Risponde il Magnifico Reggente del Gruppo con un vivo ringraziamento.

### IL CONGRESSO

Su proposta del fuoio M. Garzoni, organizzatore impareggiabile del Convegno vengono accamati alla Presidenza della Riunione il Sindaco sig. Bertossio, Presidente, l'on. Tessitori Vice Presidente; Segretario il fuoio d'Ingegneria Nino Mantovani.

Il Reggente porta l'adesione dell'avv. Candolini presidente della Deputazione Provinciale di Udine, l'on. Tessitori le adesioni degli onorevoli Biavarelli, Fantoni e Tovin. Il fuoio Attilio Pecorari parla a nome dei Circoli fucini di Trieste e di Genova e D. Jansa per la Federazione Giovanile di Concordia. Il segretario legge quindi i telegrammi di decisione dell'avv. Spataro, Pres. Gen. della Fucini, dell'on. Luciano Fantoni, deputato al Parlamento, del prof. Sac. Pasquale Margreth, Assistente Ecclesiastico del Gruppo del fuoio Del Giudice e la lettera di Mons. Giovanni Pini, Ass. Ecol. Gen. della Fucini, del avv. avv. Mario Petteolo, del dott. Mario Aquini, del dott. Lorenzi poi Circolo fucino di Padova, Sig. Pavolini Presidente della Federazione Giovanile di Udine e circa altre quaranta adesioni che qui lo spazio non ci permette di riportare. Parlano quindi altri oratori portando nuove adesioni.

### IL PRIMO TEMA

Alla parola alle ore 10.45 la fucina di lettere Signorina Gina Da Villa di Cividale Segretaria della Fucini del Friuli che è relatrice sul tema: «*L'azione femminile Cattolica in Friuli*». Trattando l'argomento con rara competenza l'oratrice è frequentemente interrotta da serosissimi applausi che si rinnovano ripetutamente alla fine del discorso e alla lettura dell'ordine del giorno che la relatrice ha presentato alla Segreteria.

### IL REGGENTE

Il REGGENTE a nome dell'intero gruppo manda un plauso sincero alla opera indefessa della Signorina Da Villa.

L'ordine del giorno è approvato alla unanimità senza discussione.

### IL SECONDO TEMA

Alle ore 11.30 il Presidente dà la parola al fucino di lettere DON LUIGI JANSI di Portonovo relatore sul tema: «*La libertà d'insegnamento e l'educazione della gioventù*». Con una oratoria travolgente il relatore domina un vasto campo di studi e di critiche condotte sull'argomento nelle storie ed epoche passate, in Italia ed all'estero.

Gli applausi interrompono di frequente anche quest'oratore ed una ovazione saluta la sua chiusa ed il suo ordine del giorno.

IL REGGENTE mandando anche questo relatore il plauso del gruppo ricorda come cappellano degli alpini decorato cinque volte al valor ed agredito vigliaccamente tempo addietro nei pressi di Cosana. La dimostrazione di simpatia che qui viene rivolta a Don Jans è imponentissima. Le discussioni sul suo ordine del giorno è animatissima.

Parlano i fuoni Cialino, il Reggente prof. Bressani, Schiavetti, D. Baldasseroni. Tessitori come presidente dell'Ass. Magistrale «*Tommaso*» in Friuli Signor Biava, l'onorevole maestro Castellani, Garzoni, il Segretario e molti altri tutti vivamente applauditi.

D. Jansa risponde ascoltando le proposte, modifiche al suo ordine del giorno che viene approvato a schiacciata maggioranza nel suo testo finale.

A mezzogiorno interrompono brevemente i lavori per la recitazione della Preghiera, quindi viene richiesta la chiusura dei lavori della mattina come stabilisce il programma.

GARZONI legge i telegrammi che vengono inviati al Santo Padre, a R. M. il Re, all'avv. Spataro, a Mons. Pini, S. E. on. Azile, P. Gemelli, Dott. Corazza, Dott. Benedetti (per condoglianza). Proclamato il Sindacato Sig. Bertossio membro della Magnifica Reggenza di onore del Gruppo Universitario Cattolico Friulano, con gli «*evviva*» di rito si chiudono i lavori della mattina alle 12.30 ed al canto degli inni i congressisti si recano all'Albergo «*Boschetti*» per

### IL BANQUETTO SOCIALE

signorilmente servito a quaranta coperti. Regna la massima cordialità e la più composta allegria. Il fuoio M. O. Garzoni e l'ing. Garzoni sedettero ripetutamente al pianoforte; don Bressia pronunciò alcuni trapelanti discorsi su proposta dell'on. Tessitori.

Il Vice Reggente Silvio Bertossio mandò le sue solite frangiate il Reggente era arcaicamento, il Segretario fra grida di «*evviva*», discorsetti e canti è rimasto senza voce, il questore fuoio Gombato si dimostri abilissimo.

L'arrivo al banquette dall'ing. Mario Origo, V. Presidente gen. della Fucini viene accolto da nutrizi applausi da poi di che il M. O. Garzoni legge un'indovinitissima ed applaudita poesia di D. Morgante.

Levata la mensa, alle 14.30, tutti si recano alla canonica. Uno scampato festoso cominciato alle 12 dimostra tutta la gioia di Tricesimo cattolico per la festa della gioventù quella e del sapere.

### L'ARRIVO DELL'ARCIVESCOVO

Un salve di «*evviva*» saluta il Prule Illustre che giunge con l'autobile da Udine. S. E. Mons. Bossi si trattiene brevemente col Rev. Pevano e con i fucini quindi si reca in Municipio per assistere al proseguimento dei lavori del Congresso.

### IL TERZO TEMA

L'ON. TIZIANO TESSITORI unico deputato fucino tratta il tema del pomeriggio: «*Gli universitari e la questione sociale*». Non possiamo nemmeno riassumere il suo poderoso e conciso discorso, sottolineando in ogni frase più enfatico (e ve ne erano tante) da applausi calorosi.

La dotta relazione che durò circa un'ora, viene salutata nella sua chiusa smagliante da un'ovazione imponente che significa approvazione unanime senza discussione.

D. URTOVIC (giunto nel pomeriggio con S. E.) porta il saluto della Federazione Giovanile Cattolica Friulana e chiede la collaborazione nell'organizzazione giovanile.

IL REGGENTE dichiara di provvedere d'accordo col Segretario.

IL SEGRETARIO legge gli ordini del giorno che verranno presentati al Congresso della Fucini in Ravenna che sarà anche Congresso Internazionale degli Universitari Cattolici.

GARZONI ringrazia a nome del Comune, S. E. l'Arcivescovo per la partecipazione alla festa.

L'ON. TESSITORI ringrazia il popolo di Tricesimo per la manifestazione d'affetto.

SUA ECC. L'ARCIVESCOVO Reggente Onorario del Gruppo Un. Catt. Friulano, pronuncia infine splendide parole di ringraziamento, d'incanto e di augurio chiudendo fra gli applausi i lavori del 1° Convegno dei fucini friulani.

**LA BENEDIZIONE DEL GAGLIARDETTO**

In Duccio S. E. benedice quindi il Gagliardetto degli Universitari Cattolici Friulani (bellissimo lavoro dell'Art. Suora di Gemona su disegno di Nino Mantovani). Pedrino ha d'ora Tesatori, affare il fucino Paolo Ziliani Mons. Arcivescovo rivolge parole appropriate parole di circostanza alla folla di fedeli presente alla cerimonia.

Usati in corteo dal tempio, nel cortile della Canonica, i fucini posano con S. E. per un gruppo fotografico, proposto dal Vice Reggente. Ci è gradito notare che prima di ripartire per Udine Mons. Arcivescovo ha voluto rimettere al segretario del gruppo la somma di lire cento quale offerta per il Gagliardetto.

Fra gli eviva ed i canti dei fucini l'Amato Preacule è accompagnato fin fuori Tricesimo.

Sempre col loro berratto i nostri studenti marciavano parie incollati e parie aggrappati all'automobile arcivescovile, mentre il popolo riverente fa ala al passaggio del corteo.

L'indimenticabile giornata termina quindi al Boscetti dove D. Matusi li offre gentilmente la birra al coognosista, il questore fuclino Gomirato da ségno alla sua abilità poliziesca, l'oc. Tesatori intrattiene i convenuti da un plauditi discorsi di circostanza, specialmente sull'insegnamento primario.

Giunta la sera e finguazati, il Sindaco è il Rev. Pavano per tanta gentilezza ed ospitalità risuscita fuclino a fucini prendono alla spicciolata la via del ritorno: si loro luoghi di provenienza portando nel cuore l'eco di una gioia nata di gioia alimentata dalla più pura fede cristiana. Fede che mai si estinguerà in quei giovani petti pronti al sacrificio per l'idea che non muore.

La Reggenza pubblicamente ringrazia la cantoria di Tricesimo, il Signor Lesimo e quanti col fuclino Garzoni (co-gnizzatore della festa) si prestarono gratuitamente per renderla più solenne.

**Zibaldone.. canicolare**

In molte osterie il vino si vende solo a L. 4.20 (forse perché si legge ancora il 420!). Ebbene, si sappia che dai grossisti il vino si compera a L. 1.30 (uno e trenta). Dunque tre lire di guadagno per ogni litro... oltre il battesimo... E si crede di far un'opera di misericordia dando da bere agli assetati...

E avete mai notato la psicologia degli osti? Tutti devotamente recriminano contro le feste... sopresse, piangono perché i preti; così, buttano giù la religione; e già la rivoluzione se non si fa la festa esterna; o nel contempo (è tutt'uno!) si affannano maledettamente a dar feste... da ballo! Contraddizione spiegabile colla... dirittura della loro sapienza borsaiuola... Io fo l'oste!...

In certi paesi, certi padroni non concedono viti alle terre affidate ai coloni, e si lamentano che questi, per bere un goccio, son obbligati ad andar nell'osteria (dove c'è sempre qualche altra cosa poco... pulita).

Io dico: immorale tanto una cosa, quanto l'altra; tanto il non metter viti perché ogni colono abbia un po' di vino a casa, quanto l'andar nell'osteria...

A Marano lagunare, Venerdì è Sabato, alla pesca (non ho visto siccità!...); si prese pesce per L. 27.000. La pesca-processione collettiva di Domenica fruttò solo L. 10.000. La pesca del parroco fruttò un chilo di pesce. La pesca di beneficenza (intendo parlar di quella che non si fa nell'acqua; manpagia all'uso tiranno dei verbi!) non ricordo...

Fatemi cuocere un uovo al guscio, e col brodo fate la zuppa al mio servo.

Perbacco! il brodo d'un uovo al guscio dev'essere ben succulento!...

(arrabbiato) Allora mettete due! saprà ben come fare a mangiarli, io...

Visitando un cimitero (perché no? è sapiente!) ho trovato un bell'epitaffio. Il titolare defunto deve esser stato un discreto poltrone, se sotto alla prima riga della funebre iscrizione

« Qui sotto Antonio riposa » ho trovato scritto a lapis: « Non fare mai altri così! »

Tragicomico e agrodolce, in quel sito!...

— Quanti anni hai? — domando ad un bamboccio.

Mi risponde: — Cinque a casa o tre sul treno...

Un medico ed un veterinario han deposto la loro testimonianza davanti il giudice.

Il veterinario termina dicendo: — E' io credo che tale sia l'opinione anche del mio collega.

Il medico scatta: — Di grazia, rispetti i miei ammalati!

Una mente acutissima e serenamente equilibrata, uno spirito eletto e superiore che comprende i tempi nuovi e gli... svolti della sociologia, che sa valutare le moderne convenienze nel loro esiguito aspetto e valore, come la funzione sociale attuale della proprietà, che ha - per così dire - un po' del relativo (dato il cooperativismo, la cointeressenza, il partecipazionismo, il controllo), con larghezza di vedute, si è reso benemerito di un fatto iniziale ardito, libero, eloquente, edificante ed imitabile: di un fatto nuovo decentrativo e distributivo (la terra al lavoratore) che muta un po' nel largo spirito plebiscitario legale oderno, la situazione non ingiusta dei tempi antichi. Fattore nuovo, già in altri campi della sociologia moderna ovviamente dalle convenienze richieste ed applicate; fattore alla Cottelengo-assurdo e parlo in generale - il più atto ed equo a risolvere la questione sociale.

Un illustre beneficiato ha diviso spontaneamente i redditi naturali provenienti dalle sue terre, con i suoi operai coadiutori.

Onore al merito! E' un corollario fluente simpatico e naturale dalla dirittura esperta dei studi disinteressati d'un'anima quanto mai nobile.

Così si riducono gli stridenti e sperperati dislivelli; così si espande beneficamente e razionalmente (abbandonando qualche formalismo tradizionale e conservatore) una più generale e dignitosa possibilità di vivere. I risultati morali e materiali ridondano a beneficio sociale indirettamente, locale direttamente e immediatamente.

Il ghiaccio è rotto (uff! che caldo!...) — 39559 —

**Irritazione Anale ed Emorroidi.**

La gran parte della gente è disturbata ogni tanto da irritazione anale o da emorroidi. L'Unguento Foster reca sollievo a tali disturbi. Esso ferma l'infiammazione prevenendo il prurito e ha non comuni effetti risananti. Persino le emorroidi esterne cedono a questo balsamo. Solleva tutte le affezioni pruriginose della pelle e il suo giovamento è duraturo. — Presso la Farmacia: L. 3.50 la scatola; più 0.40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0.40. — Dep. Generale C. Giongo, 19, Cappuccio, Milano.

**Il morto che risuscita.**

Quanti non sono... risuscitati in questi anni del dopo guerra! Non sarebbe neppure il caso di parlarne, eppure spesso questi casi sono accompagnati da tali circostanze che li rendono nuovi ed interessanti. Ecome uno che seppene sia stato riferito da qualche giornale, non sarà certamente noto alla maggior parte dei lettori.

Pochi giorni fa, a cinquantina chilometri da Arad (Nuova Rumania) un camion che trasportava grano si fermava su una strada poco frequentata, fra i campi immensi.

Il sole era alto e il caldo soffocante, non un villaggio in vista e tanto meno un'osteria... Ma presso una capanna sperduta nell'immensità, un uomo lavorava la terra; forse conosceva una sorgente vicina...

Colui che guidava il camion scendo si avvicina all'uomo che ha sospeso il lavoro e gli chiede dell'acqua. Alle prime parole l'automobilista, che è un milanese, riconosce nel contadino che disoda la terra della Nuova Rumania, un italiano, un napoletano!

— Oh, come mai da queste parti? — Eh, signorino, la guerra! — Ma la guerra è finita! — Finita!!!! — E il napoletano sgrana tanto d'occhi. Poi aggiunge:

— Se Dio vuole, finalmente! — Come finalmente. Se è finita da tre anni! — Tre anni! — Della fine del 1918! — Il napoletano teme una burla; ma capisce subito che il milanese non scherza, e allora una nube passa sulla sua fronte e mormora: — Povera Italia! Chi sa che diastrò! — Tutti'altro! L'Italia è stata la prima a vincere e la sua vittoria ha facilitato le altre.

Il napoletano non capisce più niente. Se la guerra è finita, se l'Italia ha vinto, perché egli è ancora lì? perché non lo hanno liberato? perché la sua libertà continua?

Il poveretto apparteneva al 267 fantema. Fatto prigioniero l'8 novembre 1917 era stato affidato ad un colono ungherese. Si chiama Domenico Nappi. E speriamo ora, che grazie al milanese, il soldato napoletano è riammesso, la burocrasia non gli ritardi oltre il ritorno in Patria.

**Deputazione Provinciale di Udine**

Fino al giorno 10 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Direttore dell'Ufficio provinciale del Lavoro di Udine. Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi alla Segreteria della Deputazione Provinciale.

**Santuariis furlans (BARBANE)**

*A Barbano, animis butinis, A Barbano o vin di là; Nus invido la Madone, Vin di lade a visita, In che biel so' isolate. Je nus spiete in procession; E' son tredis e più sceti. Cho dugh van a chel perdòn. Su la placida lagune. Ce biel vindi i bateluti. Plans di feminis, di umin, Plans di veghios e di fruis! Ce biel viodin cui lor predis. Cui standarts o cu lis erbe! Ce sintju a chelid insieme. Lis istanis cum mil vòs! Son di Palmes di Aculee, Di San Zorx, di Chestèone, Son di Buri, son di Uain, Di Gafixie, di Cormons. O Mario, Peranxo nestre, E ripetin mil di lor, O Mario, regine biele, Ah, preclit par no' il Signor! E lis rivis deo ur fasin, E « Mario » par tutti si sint, E il biel non de mari nestre. Fin al cil s'al puardo il vint. Simpri e simin ches champagne, Simpri in feste lor e sim: E saludin chei che vegnin, E saludin chei che van. Su, su in barche, animis butinis, Su, su in barche dugh montin, La Madone nus guide; A Barbano anin, anin!*

G. B. GALLERIO (1812-1880)

(\*) Je la stagione dei pellegrinagios e ai letors de «Bandiere» no ur displasara di lei canchis poesie che fevels del nestris bieis santuariis furlans e ur fasi vigni la voe di la a visita. Profili tan ben des poesias di Pre Tite Gallerio. (il... poete e al va a d'imprest)

**LAVORAZIONE DEL LATTE**

(Impianti completi per lattarie, scrematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per latte, secchielli per mungitura, bacinelle Swartz, secchioni, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassere, telo per formaggio, spazzole, pannarole, mestoli, olii lubrificanti. Caglio liquido e in polvere, termometri, cremometri, lattedensimetri, lattefermentatori Bayer, ecc.): rivolgersi alla

**Associazione Agraria Friulana**  
"SEZIONE MACCHINE AGRARIE"  
UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolto) - UDINE

**La Banca Cattolica di Udine**  
cede in locazione

**Cassette di Sicurezza (SAFES)**

alle seguenti condizioni:

Dimensioni	Tariffa
I Categ. cm. 50 x 20 x 10	Anno L. 25 sem. L. 15 trim. L. 10
II " " " 50 x 20 x 12	" " " 20 " " 12
III " " " 50 x 30 x 18	" " " 40 " " 15
IV " " " 50 x 30 x 20	" " " 50 " " 20
V " " " 50 x 60 x 50	" " " 80 " " 30
VI " " " 50 x 60 x 54	" " " 100 " " 35

GRARIO  
dalle 9 alle 12 tutti i giorni non festivi  
dalle 14 alle 17 il sabato

Un errore commesso dalle donne  
Non è naturale che le donne debbono sempre soffrire; molto di quello che è attribuito al seno è causato piuttosto da debolezza renale. Evitate ogni errore. Vertigini, disturbi nervosi, mal di testa, dolori depressivi e attacchi reumatici possono essere guariti con le Pillole Foster per i Reni, prevenendo così una serie malattie renale. Presso tutte le Farmacie: L. 3.50 la scatola. L. 20 sei scatole più 0.40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0.40. — Dep. Generale C. Giongo, 19, Cappuccio, Milano.

Don Ugo Masotti, direttore responsabile.  
Udine Stabilimento Tipografico S. Facchini Via Trappo, N. 1.

**Deputazione Provinciale di Udine**

Fino al giorno 10 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Direttore dell'Ufficio provinciale del Lavoro di Udine. Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi alla Segreteria della Deputazione Provinciale.

**Casa di Cura per Malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA**

Prescrizione di occhiali, cura ottica ed operatoria per occhi foschi; cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta. Visite consultive: dalle 10 alle 12 e dalle 11 alle 17 - UDINE Via Cavour, 15.

**Dott. GIUSEPPE DE LEO MEDICO CHIRURGO e ODONTOLOGO SPECIALISTA PER LE MALATTIE VENEREE-SIFILITICHE e VITA PELLE ed in Analisi Cliniche**

Perfezionato presso l'Istituto Pasteur e gli Ospedali Saint-Louis, Necker e Cochin dell'Università di Parigi.

Cura della sifilide coi prodotti moderni « 014 » — « 1116 » — « 102 » e « Sulfarionol » largamente usati dalla Clinica Francese.

Guarigione rapida del restringimento uretrale, uretrite ribelle e gonorrea cronica con poche sedute di elettrolisi circolare e ionizzazione elettrica.

Esame del sangue (Siero-reazione del Wassermann) per la diagnosi della sifilide ed altre analisi cliniche. Visite dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

**Gli AVVISI e gli ANNUNCI del Friuli.**

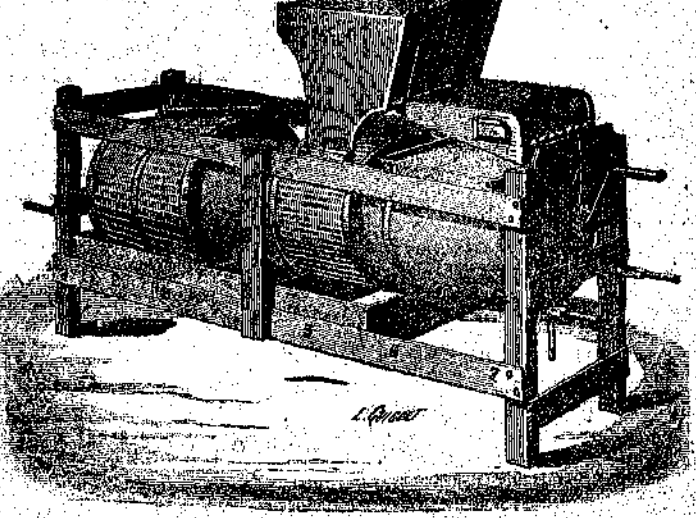
Bandiera Bianca.  
La Patria del Friuli.  
La Gazzetta di Venezia.  
Il Gazzettino.  
Il Piccolo di Trieste.  
Il Piccolo della sera.  
Il Resto del Carlino, sec. acc. per altri giornali d'Italia, si ricevono all'UNIONE PUBBLICITA ITALIANA Via Manni 8.

**Presso il Sindacato Indus. Friulano UDINE - Via Lovaria, 4**

sono aperte le prenotazioni per:  
**Perfosfato minerale Scorie Thomas Kainite**  
**Semi di trifoglio incarnato**  
**Semi di frumento**

che si cedono alle MIGLIORI CONDIZIONI con garanzia di analisi.

**Aratri di acciaio "SACHS", "ANSALDO",**  
**Erpici - Estirpatori - Seminatrici**  
**POMPE PER SPURGO. POZZI NERI**  
**Ventilatori e Svecciatori per cereali**  
**in VENDITA ed a NOLEGGIO**



**Macchine ed attrezzi per latteria**

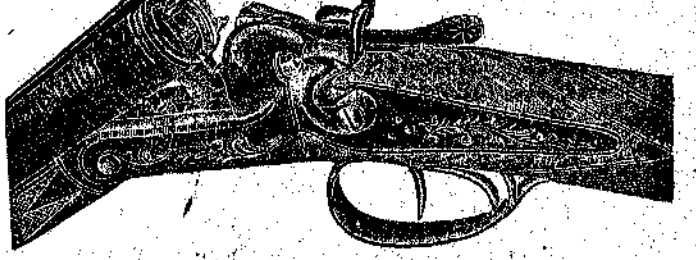
**Sempre trasportabili:**  
**Crusca di frumento**  
**Cruschello di frumento**  
**Avena da foraggio**  
**A PREZZI CONVENIENTISSIMI**

**Officina riparazioni:**  
**macchine agricole**  
nel Magazzino in **VIALE TRIESTE, 38**  
(rimpetto al nuovo Mercato bestiame)

Recapiti presso tutte le filiali in provincia della **BANCA CATTOLICA di UDINE**

**A. DE FRANCESCHI**  
UDINE - Via Cavour - UDINE

**Armi - Munizioni e affini**



Rappresentante delle Case Bayard, Pieper, Lebeau, Courally, W. Scott Doumoulin ed altre importanti Case estere e nazionali  
**Fucili da L. 300 a L. 500 - Prezzi ribassati**  
**Un migliaio di fucili esteri e nazionali pronti nel Magazzino. - Munizioni MASSIMA CONCORRENZA - CHIEDETE CATALOGO GRATIS**